

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
 id. semestre . . . > 11
 id. trimestre . . . > 6
 id. mese . . . > 2
 Estr. anno . . . L. 32
 id. semestre . . . > 18
 id. trimestre . . . > 8
 Le associazioni non disadette si in-
 ducano rinviate.
 Una copia in tutto il regno cen-
 simi 5.

I manoscritti non si restituiscono
 — Lettere e pioggetti non s'incassano
 se non a richiesta.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
 riga e spazio di riga cent. 40 — In
 terza pagina sopra la firma (necrolo-
 gie, comunicati dichiarazioni, ringra-
 ziamenti) cent. 30. — Dopo la firma
 del gerente cent. 20. — In quarta
 pagina cent. 10.
 Per gli avvisi ripetuti si fanno
 ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 2.ª e 4.ª pagina
 per l'Italia e per l'Estero si ricevono
 esclusivamente all'Ufficio Annuale
 del CITTADINO ITALIANO via della
 Posta 16, Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

La questione di Candia

L'azione delle potenze — Situazione ag-
gravata

La situazione odierna in Oriente è al-
 quanto aggravata. Si teme che in seguito
 alle dichiarazioni della Grecia l'accordo
 delle Potenze cessi dopo il blocco pacifico
 di Creta, rifiutando l'Inghilterra e l'Italia
 di estendere il blocco ai porti dell'Arcipe-
 lago greco, giacché la Grecia minaccia, ove
 ciò si verificasse, di bombardare i porti
 turchi dell'Arcipelago e del golfo di Salo-
 nico provocando un combattimento navale.

— La mossa di fianco che fa l'Inghil-
 terra, nel momento in cui le Potenze sem-
 brano riuscite ad una risoluzione definitiva,
 si ripete ora per la terza volta dacché è
 scoppiata la crisi Cretense. Essa fu fatta
 già prima che si deliberasse l'ultimatum
 alla Grecia, poscia prima dell'accordo circa
 il blocco.

Adesso la questione è se il blocco debba
 essere esteso ai porti greci, ed ora appunto
 l'Inghilterra si tira indietro e presenta una
 nuova proposta, secondo la quale si do-
 vrebbe creare una zona neutra al confine
 tessalico fra le truppe greche e turche; se
 poi la Grecia rifiuterà a ciò, l'Inghilterra
 prenderà parte al blocco del porto di Volo,
 e se, dal canto suo, la Turchia si opporrà,
 verranno adottati provvedimenti contro di
 essa.

Non risulta però in modo certo, almeno
 fino ad ora, che l'Italia abbia aderito all'
 atteggiamento del Gabinetto di S. Giacomo.

Secondo la *Corrispondenza Verde*, nei
 circoli diplomatici si assicura che conti-
 nuano le trattative circa la nomina del
 nuovo governatore e si spera che fra breve
 le Potenze si accorderanno sulla scelta da
 fare.

Come è noto, si è parlato del principe
 Giorgio, figlio del re degli elleni. Ma se-
 bene questa scelta possa sembrare tale da
 offrire alla Grecia il modo di transigere
 colle potenze, trova delle difficoltà che non
 si potrebbero facilmente superare.

Si ha poi da Berlino che colà malgrado
 che il viaggio di Salisbury generi qualche
 ottimismo generalmente però vedesi la si-
 tuazione torbida.

E' commentatissima la notizia che due
 divisioni russe occuparono i confini turchi
 in provincia di Kars. Cominciasi a vedervi
 la ragione del favore russo alla Turchia
 contro la Grecia.

Anche il *Berliner Tageblatt* riporta gravi
 notizie. Una personalità alta militare lo as-
 sicurò che nel caso che la Grecia persista
 nell'attuale contegno, un conflitto generale
 è inevitabile.

— Gli ambasciatori delle grandi Potenze
 a Costantinopoli hanno informati i rispettivi
 governi dei pericoli a cui si andrebbe in-

contro se la questione di Candia non venisse
 appianata entro il mese.

Essi segnalano un continuo aggravarsi
 della situazione a Costantinopoli, in Mace-
 donia e nell'Armenia.

— Un corrispondente del *Journal*, che si
 trova agli avamposti greci, telegrafa che la
 guerra si ritiene sicura.

Le truppe greche sono in condizioni per-
 fette. Esse prenderanno l'offensiva nell'Epiro
 e resteranno sulla difensiva in Tessaglia.

— Sono premature le voci circa la pub-
 blicazione d'un prossimo « libro verde »
 sulla questione candiota.

L'occupazione delle potenze

La Canea 29. — Sono attesi per oggi i
 contingenti dell'Austria e della Germania.

La Canea 29. — Un distaccamento in-
 ternazionale occupò stamane il *blockaus* di
 Batsunariou.

Il principe ereditario

Atene 29. — Il principe ereditario è ar-
 rivato a Volo; sbarcherà probabilmente
 oggi. Allorché il yacht *Sfacteria* passò il
 canale, il principe Giorgio si recò a bordo
 dello *Sfacteria* per salutarvi il principe
 ereditario.

Kriezis, aiutante di campo del re, fu no-
 minato commodoro della squadra ellenica
 dell'ovest.

Insorti attaccati dai turchi

Atene 29. — I basci buzuk tirarono con-
 tro un distaccamento di insorti recatisi a
 conferire, presso Retimo, con gli ufficiali
 dei distaccamenti internazionali, recatisi
 per proclamare l'autonomia. Ne seguì uno
 scambio di fucilate. Gli ufficiali dovettero
 ritirarsi.

Gli insorti e le potenze

Londra 29. — Il *Daily Telegraph* ha da
 Suda: L'insorti fecero fuoco sopra una tor-
 pediniera russa che rispose.

Lo *Standard* ha da La Canea: Le truppe
 europee occuparono questa mane Subassis,
 punto strategico importante.

Per le stragi di Tokat

Fra mussulmani e cristiani

Costantinopoli 29. — La Porta ha infor-
 mato le ambasciate che il ministro della
 guerra ha destituito il comandante militare
 di Tokat e che una commissione fu inviata
 a Tokat con poteri di pronunziare e fare
 eseguire delle sentenze inappellabili di morte.
 Le ambasciate inviano a Tokat una com-
 missione di controllo, composta del vice-
 console russo a Mamsun e del console
 inglese a Sira.

E' avvenuto a Sentari, in Albania, un
 conflitto fra turchi e cristiani in causa della
 pretesa profanazione di una Moschea. Il
 Vall ha telegrafato che l'ordine fu ristabi-
 lito. Mancano i particolari.

sono molto incerti. Mille idee si sono affac-
 ciate alla mia mente, ed alla fine ho stabi-
 lito di rivolgermi a voi, e chiedervi consi-
 glio. Che posso fare qui per guadagnar del
 denaro? Voi conoscete Guingamp e potrete
 meglio di ogni altro, cara signora, por-
 termine alla mia incertezza ed anche aiutarvi
 a trovare un'occupazione. Non ho forse fatto
 bene a rivolgermi a voi?

— Certo, figliuola mia, rispose con bene-
 volenza la vecchia signora, sono disposta a
 fare per voi ciò che sarà in mio potere. Ma
 siete qui in un luogo ove non è facile tro-
 vare occupazione. Forse voi vorreste dare
 lezioni, non è vero? Ebbene, oltre all'essere
 pagata poco, dubito che non ne trovereste
 molte, così da supplire, almeno in questo
 modo, alla mediocrità delle retribuzioni. Le
 famiglie hanno l'uso di mandare le bambine
 nei collegi in voga, ai quali le madri sono
 legate esse stesse dai ricordi dell'ora in-
 fanzia. Forse si potrebbe avere esito migliore
 coll'insegnare il pianoforte.

Un'espressione dolorosa si dipinse sui li-
 ceamenti di Marta.

— La musica non la so così da poterla
 insegnare, rispose ella avvilita; quanto al
 disegno, mi si diceva che avevo grandi di-
 sposizioni, ma non ebbi mai il tempo neces-
 sario per attendervi di proposito e non da
 semplice dilettante.

Seguì qualche momento di silenzio, poi la
 giovinetta riprese con voce tremante:

— Allora, non ammettete neppure che

Una proposta smentita

Roma 29. — L'*Agenzia Italiana* smen-
 tendo una nota ufficiosa inglese, dice che
 nessuna proposta si sottopose ai gabinetti
 delle grandi potenze per bloccare i porti
 turchi insieme ai porti greci.

AFRICA

I nostri prigionieri

« *Massaua* 29. (Ufficiale). — Provenienti
 da Zeila arrivarono ieri 287 reduci da
 prigionia coi tenenti Scala e Gambi e col
 sottotenente Garibaldi.

Smentita ufficiale

Il governo comunica:
 « Alcuni giornali pubblicano il testo ita-
 liano del trattato di pace e della convenzione
 per i prigionieri tra l'Italia e l'Abissinia.
 — Questo testo non è conforme al testo
 originale e autentico. Il testo autentico
 francese, esattamente corrispondente al testo
 amaro, è quello che l'*Agenzia Stefani*
 ha pubblicato il 4 gennaio. »

La risposta anglicana

alla Bolla « *Apostolicae Curae* »

Il Padre Bernardo Vaughan fratello del
 Cardinale Vaughan, ha trattato giovedì scor-
 so a Roma dinanzi ad un numeroso udito-
 rio d'inglesi cattolici e protestanti nella
 chiesa di San Silvestro in *Capite* questo
 tema importante.

Alla lettera dei dignitarii anglicani, la
 quale consta di ben 48 pagine di stampato
 è stata data una grande diffusione in In-
 ghilterra ed altrove. E perciò era conve-
 niente che i fedeli in particolare ed il pub-
 blico in genere, fossero illuminati circa il
 valore storico e teologico di siffatto docu-
 mento.

Questo è il compito che Padre Vaughan
 ha adempiuto in modo degno della ben nota
 sua valentia, come controversista e come o-
 ratore.

La *Voce della Verità* così parla di questa
 conferenza:

I due prelati anglicani di Cantorbery e
 di York, i quali hanno creduto di poter
 scrivere in nome di tutto l'Anglicanesimo,
 così vario nelle sezioni diverse, in cui si di-
 vide la Chiesa di Stato inglese, si sono tro-
 vati in una posizione molto delicata, e, come
 lo notava il R. P. Vaughan, nella necessità
 di dirigere il corso delle loro argomenta-
 zioni, fra lo Scilla delle pretese dell'*High*
Church ed il Cariddi delle condanne della
Low Church, cercando di evitare i pericoli,
 e di non offendere alcuna delle discordi o-
 pinioni, professate dai vari gruppi di an-
 glicani che si muovono in vario senso nei
 vasti ed ubertosi pascoli della « Chiesa Sta-
 bilita. »

Questi protestanti che si attendevano di
 trovare in quella lettera una risposta chiara

possa, dando lezioni, ricompensare mia zia
 per quello che fa per me?

— Non credo che potreste trovar subito
 delle allieve.

— E se lavorassi? So cucire bene e spe-
 ditamente.

Si rivolse verso Raimondo, che non aveva
 ancora parlato, e disse:

— Vedete bene, che vanto i miei meriti;
 la mia maestra di lavoro non s'immaginava
 certo che un giorno dovessi lodarmi come la
 sua migliore allieva!

Egli stava per dire qualcosa, quando la
 signora di Kerfaun riprese:

— Se volete, posso trovarvi del lavoro, ed
 anche senza che nessuno lo venga a sapere.
 Per quanto onorevole sia lavorare, è uopo
 che la famiglia di vostro zio conservi certo
 decoro e bisogna ricordarsi che non tutti
 vedono le cose in un aspetto giusto ed ele-
 vato. Tuttavia non sperate già di guadagnare
 più di un franco al giorno col lavoro. Que-
 sto però non impedisce che si vi cerchi an-
 che delle lezioni. Abbiate coraggio, figliuola,
 Dio benedirà i vostri sforzi, ed io vi aiuterò
 in tutto quello che sarà di mio potere.

Marta non rispose; grosse lacrime riga-
 vano le sue gote; essa se le asciugò tosto
 e disse infine con voce che sforzavasi di
 rendere tranquilla:

— E così voi non ammettete che un'oc-
 cupazione incessante possa rendere a mia
 zia, le parecchie centinaia di franchi che
 mancheranno alla sua rendita?

— Volete permettermi, disse il signor di

e vigorosa agli argomenti che hanno indotto
 il Santo Padre Leone XIII a ripetere e con-
 fermare le sentenze d'illustri suoi predeces-
 sori sulla nullità degli ordini anglicani, de-
 vono essere rimasti delusi.

Il ragionamento dei due dignitarii angli-
 cani non regge ad un esame critico che sia
 ben fondato sulla realtà dei fatti storici e
 sull'integrità della dottrina religiosa.

L'esimio oratore inglese non ha stentato
 molto a dimostrare come la cosiddetta Ri-
 forma del secolo XVI abbia ripudiato il ca-
 rattere del Sacerdozio quale antievangelico
 ed escluso dal culto la pratica e l'idea
 stessa del sacrificio.

Ora il carattere primo e precipuo del
 sacerdozio è la potestà di consacrare la
 specie, e di offrire il Sacrificio; epperò il
 protestantesimo è anzitutto distruttore del
 vero e proprio sacerdozio. Ora, a che si ri-
 duca il sacramento dell'ordine in una chiesa
 che nega o trasforma radicalmente il con-
 cetto del sacerdozio? Ciò per la parte dot-
 trinale e teologica.

Per ciò che riguarda la parte storica e
 liturgica, il Padre Vaughan dimostrò con
 la massima evidenza che l'Ordinale Odoar-
 diano, sostituito al Rituale in uso anterior-
 mente, è viziato tanto nella forma, cioè
 nelle parole del testo, quanto nella inten-
 zione, cioè nella mente dei suoi compilatori,
 e che perciò quel nuovo Ordinale non può
 in nessuna guisa essere veicolo adatto per
 conferire il vero e proprio sacerdozio.

L'oratore esamina questi diversi punti
 della questione, li segue nei loro svolgimenti
 e li risolve nei loro vari aspetti dottrinali
 e storici, adducendo, a sostegno della sua
 dimostrazione, le testimonianze stesse di
 autorevoli scrittori protestanti, i quali, con-
 trariamente all'opinione di molti anglicani,
 insistono nell'affermazione che la così detta
 Riforma del Secolo XVI sopprime il sacer-
 dozio, il sacrificio, e con ciò trasformò l'i-
 dea ed il concetto stesso delle ordinazioni
 sacre, le quali, da quell'epoca in poi e spe-
 cialmente dopo le alterazioni introdotte dal
 Cranmer nel Rituale, non furono più presso
 gli anglicani ciò che esse erano prima, e
 ciò che esse tuttora sono in seno alla Chiesa
 cattolica ed anche presso le chiese separate
 d'Oriente, Greche, Armee, Nestoriane, Siri-
 acche, Copte, ecc., le quali nei loro rispet-
 tivi rituali fanno sempre menzione dell'or-
 dine del Sacerdozio, della grazia e della
 potestà ad esso congiunte.

Il chiaro oratore dimostrò inoltre come
 sia erronea l'opinione di quegli anglicani,
 i quali sostengono che le sole parole *Acci-
 pite Spiritum Sanctum*, dette da Nostro
 Signor Gesù Cristo ai suoi discepoli dopo
 la sua Risurrezione, bastino a conferire la
 piena potestà del Sacerdozio, e non tengono
 conto delle parole *hoc facite in meam com-
 memorationem*, dette da Nostro Signore agli
 Apostoli durante l'ultima Cena, dopo isti-
 tuita l'Eucaristia, e prima della Sua Sacra-
 tissima Passione e Morte.

Vaulquier, parlando per la prima volta, di
 indicarvi un'altra via, alla quale sembra non
 abbiate ancora pensato?

La signora di Kerfaun l'interrogò collo
 sguardo, mentre Marta rivolgeva verso di
 lui gli occhi ad un tratto illuminati da in-
 certa speranza.

— Voi siete molto coraggiosa, riprese egli,
 ma forse ciò che vi propongo sarebbe su-
 periore alle vostre forze. Vi sentireste, per
 esempio, forte abbastanza di abbandonare la
 casa di vostro zio entrando in una ricca fa-
 miglia a prestar l'opera vostra?

— Farò tutto quello che occorre, senza
 consultare né i miei gusti né le mie affe-
 zioni, rispose risoluta la giovinetta.

— In tal caso, per una combinazione dav-
 vero straordinaria, posso offrirvi, quasi si-
 curamente, di adempiere l'ufficio d'istitutrice
 in una famiglia assai ragguardevole. La
 contessa di Stumberg, testè giunta ad abi-
 tare la Sapinière (piccolo dominio che io am-
 ministro come notaio di suo marito) mi rac-
 comandò di trovarle una istitutrice per la
 sua figliuola, che credo abbia ott'anni. So
 che la vostra educazione vi rende atta ad
 assumervi tale incarico. Quanto allo stipen-
 dio sarà di mille e cinquecento franchi al-
 l'anno, ma sarà aumentato, come mi fu detto,
 se l'istitutrice risponderà alle esigenze vo-
 lute.

Marta ora impallidiva, ora diventava di
 fuoco.

(continua.)

33 Appendice del CITTADINO ITALIANO

I sogni di Marta

di M. MARYAN

traduzione dal francese di C. G. PALAGI-SCAGLIARINI

(proprietà riservata)

Ebbene, riprese questa, confidateci tutto
 cara figliuola.

— Da molo, molto tempo, disse Marta,
 trattenendo a stento le lacrime che le imper-
 lavano gli occhi, io pativa per l'aumento di
 spesa da me cagionato ai miei zii. Non già
 ch'essi mi abbiano mai detto nulla, anzi non
 potrà mai adeguatamente riconoscere quanto
 essi siano stati buoni per me! Ma ora mi è
 impossibile continuare ad essere loro di ag-
 gravio dopo gli avvenimenti di stanotte. Le
 privazioni che per me si sono imposte sin
 qui aumenterebbero ora a mille doppi, ed io
 debbo aiutarli se posso, o almeno non esser
 più a carico loro.

— Questi sentimenti sono proprio di una
 bell'anima come la vostra, figliuola mia,
 disse affettuosamente la signora di Kerfaun;
 quali sono i vostri disegni? Avete parlato
 delle vostre intenzioni alla zia?

— Non ancora. Ella si è talmente ave-
 zata a considerarmi come una di famiglia,
 da non pensare che un cambiamento qua-
 lunque possa succedere nella mia condizione.
 Però saprei vincere ad ogni modo le sue
 resistenze. Quanto ai miei disegni, ahimè,

Nel Sacerdote, la potestà di consacrare le specie del pane e del vino nel Corpo e nel Sangue di Gesù Cristo, precede quella di rimettere i peccati, e la potestà sul corpo reale di Nostro Signore Gesù Cristo è anteriore a quella sul Suo corpo mistico. Tutte cose che gli Anglicani sembrano voler ignorare.

Il Rev. P. Vaughan ha terminato la sua dotta esposizione degli errori e delle illusioni degli Anglicani, invocando nuovamente i benefici dell'unione nella verità, e facendo voti affinché la parola del Capo della Chiesa, ispirata dalla carità apostolica la quale abbraccia tutti i popoli uniti o dissidenti, porti i suoi frutti per la maggior gloria di Dio e della Sua Chiesa.

AL VATICANO

Commissione cardinalizia

Roma 28 — Stamane si è nuovamente riunita in Vaticano la Commissione Cardinalizia, nominata per disbrigare gli affari per le future Canonizzazioni. Erano presenti i Cardinali Parocchi, Aloisi, Mazzella, Rampolla, Vannutelli Vincenzo e Gotti. Era anche presente Mons. Riggi, prefetto delle cerimonie, Mons. Pericoli e gli altri prelati facenti parte della Commissione.

Data del Concistoro

Pare che il Concistoro rimanga fissato subito dopo le feste di Pasqua, come si dice che il Papa oltre ai due francesi farà Cardinali anche uno spagnolo ed un austriaco.

Messa Papale

Questa mattina Sua Santità ha celebrato la Messa nella sala del Trono alla presenza di circa un centinaio di persone.

Donna Lina in querela

Dall'Avanti, organo socialista:

« Si assicura che la signora Lina Crispina Barbaglio, fu chiamata dal giudice istruttore, con mandato di comparizione per subire un interrogatorio circa le sue compromissioni bancarie nello scandalo del comm. Favilla ».

Scrivete il Resto del Carlino di Bologna, 28: « Mentre la procedura si allarga al di là dei confini del nostro distretto giudiziario ed involge uomini politici ed appassionati gli animi degli interessati, il giudice istruttore continua serenamente nella sua via e chiama presso di se chiunque può fornirgli qualche elemento di fatto.

Ieri per esempio fu interrogato il signor Oreste Bonara di Genova, figlio del proprietario della fabbrica Bonara-Company di Darfo (Brescia) che si serviva del Banco di Napoli per sconto di cambiali di somme assai rilevanti.

Crediamo di sapere che si desiderava sapere dal Bonara qualche notizia sui rapporti del padre, morto alcuni mesi or sono all'albergo Italia della nostra città, con il Favilla ».

Il processo Giacomelli

La sezione d'accusa nel processo Giacomelli ha emesso un'ordinanza con cui rigetta la domanda di libertà provvisoria del Giacomelli e ne convalida l'arresto. Ordina inoltre che gli atti processuali si rimettano al Procuratore generale e dichiara non esservi luogo a procedere per inesistenza di reato contro i componenti il Consiglio d'Amministrazione dell'Immobiliare, meno un'ordinanza notificata dalla parte civile nella persona di Pietro Piersanti, che però presentò subito domanda d'opposizione.

Le pillole di Catramina sono un ottimo espettorante e aiutano la digestione.

I tumulti elettorali a Roma

Scrivono da Roma, 28:

Nell'elezione del IV collegio ambedue i partiti hanno spiegato la maggiore attività e messe in campo tutte le forze disponibili. La nota caratteristica di questa elezione è stata la questione clericale che si è sfruttata con arte in tutti i campi.

I repubblicani e i massoni hanno violentemente attaccato il Duca Torlonia per i suoi principii cattolici, sperando di alienargli le simpatie dei liberali; nel tempo stesso che con ogni sorta di manifesti sventolavano innanzi agli elettori cattolici la bandiera dell'astensione. Ciò non ha impedito però che il nome del Duca Torlonia uscisse trionfante dalle urne.

Appena si vennero a conoscere i primi risultati, nei vari gruppi radicali socialisti si cominciò a notare un fermento febbrile. Poscia un baccano infernale, grida, urla, minacce.

La lettura delle schede si svolse in mezzo ad una vera battaglia. Ad ogni istante sorvegliavano contestazioni di ogni genere. Alla prima sessione di Ponte doveva intervenire la forza pubblica per impedire che avvenissero grossi guai.

Ma più gravi fatti si svolgevano nell'8.ª sezione.

Appena i radicali ebbero sentore che il Duca Torlonia era in maggioranza fu una esplosione d'ira feroce. Alcuni elettori get-

tati sull'urna la mandavano in pezzi mentre altri dato di piglio alle schede le laceravano e disperdevano in men che si dica! S'immagini il parapiglia che ne seguì. Gli elettori favorevoli al Torlonia reagirono, onde collutazioni furibonde che minacciavano di terminare assai male.

Dovette intervenire la forza pubblica. L'ispettore Gagliardi sequestrava nella sala i presenti, e faceva sgombrare le adiacenze della Sezione, in attesa delle constatazioni di legge da parte dell'autorità giudiziaria.

Il curioso è poi che nella stessa ottava sezione il Presidente proclamò eletto Zuccari mentre pare che la maggioranza fosse di Torlonia.

Più tardi circa 400 repubblicani tentarono invadere i locali della prima sezione in via del Governo vecchio. La forza dopo gli squilli, li disperso. Lo stesso gruppo si adunò nuovamente sotto le finestre del Ministero dell'interno gridando « viva Zuccari, abbasso Torlonia ». Uscita fuori dal palazzo Braschi una compagnia di allievi carabinieri i dimostranti furono sciolti.

Pei fatti della VIII sezione furono tratte in arresto 17 persone — compreso il presidente del seggio — ma poco dopo furono lasciati in libertà.

La caduta di Fortis

La caduta di Alessandro Fortis a Forlì è il fatto più importante delle elezioni attuali. Nessuno degli altri crispini andati a terra valeva politicamente lui; né il Morin ministro puramente tecnico; né il Damiani già vice-presidente della Camera senza ulteriori speranze; né il Galli già sottosegretario per l'interno travolto dai terremoti prima d'esserlo dalla votazione; né il Miceli alle cui compromissioni era stato sempre scudo e scusa il non aver mai capito quel che da ministro si facesse. Fortis invece era un uomo che aspettava sempre dall'avvenire quel che non aveva avuto nel passato, cioè uno dei principali portafogli, e magari la presidenza del Consiglio.

Abile, benchè a volte curialesco; ambizioso, benchè più per un'antica legge fatta a sè stesso di dover salire, che per voglia attiva di tutti i momenti; autorevole, benchè più per una solennità data da lui stesso alle proprie parole, che per vero credito datogli da altri, pareva uno degli uomini destinati fatalmente ad andar su presto o tardi; ad andarci per posizione parlamentare lentamente acquistata se non per vera attitudine a governare. Caduto infatti Crispi era parso naturale che fosse lui insieme a Sonnino a raccogliere le speranze della causa comune; e che tutta la guerra al ministero fosse diretta, quantunque in modo intimamente discorde, da loro due.

Ebbene questa crescente fortuna di Fortis è stata almeno per ora abbattuta inaspettatamente da Antonio Fratti, la cui candidatura era parso che fosse stata posta soltanto pro forma.

LA NUOVA CAMERA

Il Messaggero, foglio liberale e costituzionale di Roma, parlando della nuova Camera, scrive:

« La Camera, fatte le debite eccezioni, non è che una accolta di ambiziosi, ciascuno dei quali mira a mettersi in evidenza e a far carriera: il bene del paese viene messo in seconda e in terza linea e sempre subordinato ai vantaggi personali: come sempre, vedremo spopolata Paula di Montecitorio durante la discussione dei bilanci e delle cose serie e importanti; ma la vedremo brulicare di onorevoli non appena si organizza un qualsiasi pettegolezzo con la speranza di abbattere il ministero di Tizio per mandare al potere il compare Caio.

In conclusione, sarà una Camera come tutte le altre, coi soliti arremeggiamenti, coi soliti deputati-telegrafo, e con qualche declamatore di più ».

Davvero che metteva proprio il conto di recarsi a votare per fare il giuoco degli ambiziosi!!

ITALIA

Firenze — Duello fra candidati. — La sera del 27, in una sala privata, ebbe luogo, in causa di polemica elettorale, un duello alla sciabola fra Attilio Luzzatto e l'avvocato Artidoro Grati, suo competitore nel Collegio di Montevarchi.

Il Grati, al secondo assalto, rimaneva ferito alla fronte, Gli avversarii non si riconciliarono.

Lecco — Molti casi d'idrofobia. — Da vari giorni la città è sotto l'impressione dolorosa di casi d'idrofobia canina.

Sono morti di idrofobia la signorina Santoro, un controllore della stazione, un muratore certo Urso. In seguito a morsicature dei cani arrabbiati, come già vi informai, in questa settimana si sono verificati altri casi e sono avvenute altre disgrazie.

Un cane, l'altra sera, morsicò un povero contadino e ieri sera tre bambini furono morsicati da un altro cane.

I malcapitati vengono ritirati in tristissimo stato.

I cani sono stati uccisi, ma, temendosi altri casi d'idrofobia, il Municipio ha emesse ordinanze recise e severe per sventare altre sciagure.

Nervi — La confessione fa ancora qualche cosa. — Due signori di Nervi, derubati nello scorso febbraio di oggetti preziosi e di vistosa somma di denaro — che per tante ricerche fossero state fatte dalla questura, non si poterono più trovare — si videro comparire in casa la loro roba per mano dell'Arciprete. Il ladro era stato a confessarsi, e tocco dalle esortazioni del confessore restituiva il malto.

Palermo — La scoperta di una bisca. — Un giocatore che precipita da un secondo piano. — L'autorità di P. S. ve nta a conoscenza che in via Formari nella casa del noto biscazziere Giuseppe Barbaro si rinviavano ogni sera molti individui per giocare d'azzardo, stabilì un servizio d'appiattimento per sorprenderli.

L'altra sera l'ispettore cav. Gatta, coo'invitato da molti altri funzionari di P. S., recatosi nottetempo e di sorpresa in quella casa, facendosi un po' di luce con dei cerini, giacchè i lumi erano stati spenti, trovò molte sedie e diversi tavoli rovesciati e diversi mazzi di carte da giuoco sparsi sul terreno.

Gli agenti non trovando co'alcuno, ma pur sospettando che i giocatori si fossero nascosti, cominciarono una perquisizione nel locale e recatisi su di una piccola terrazza, scossero tra dei giocatori distesi sulle tegole dai tetti. Questi furono tratti in arresto.

Continuando gli agenti a rovistare in tutta la casa, udirono dei lamenti che provenivano dal cortile di un'attigua casa di via Formari.

Recatisi tosto sul luogo, rinvennero il barbiere Giovanni Bonaccorso, di anni 21, gravemente ferito. Il disgraziato era anch'egli fra i giocatori ed era salito sulle tegole per nascondersi. Messò un piede in fallo era caduto nel sottostante cortile.

Il disgraziato trovò in filo di vita.

Ravenna — Assoluzione d'un Parroco. — Demmo la notizia dell'arresto di Don Claudio Guerra, Arciprete di Villanova (Ravenna), imputato di offesa ai carabinieri fatta in una predica alla quale i carabinieri stessi assistevano. Dal dibattimento fatto il giorno 26 corrente nel Tribunale di Ravenna risultò che il detto Arciprete aveva esortato il popolo a non profanare il tempo sacro della Quaresima con feste da ballo, cagnone di risse e guai e ch' non aveva detta parola offensiva ai carabinieri; però venne assolto per inesistenza del reato attribuitogli. L'assoluzione venne accolta con grandi applausi.

Vedremo se il maresciallo dei carabinieri che osava accusare a torto l'arciprete di Villanova, sarà creato cavaliere in benemerita del suo magnifico operato!

ESTERO

Austria-Ungheria — La nuova Camera austriaca. — Secondo il calcolo della Neue Freie Presse, per la nuova Camera Austriaca sono già stati eletti:

73 cattolici, 39 giovani Czechi, 3 radicali sloveni, 1 radicale giovane Czecho, 14 socialisti, 1 Czecho agrario, 25 tedeschi progressisti, 21 del partito popolare tedesco, 3 tedeschi nazionali, 7 liberali italiani, 33 polacchi, 3 membri del partito popolare polacco, 6 partigiani di Stojalowski (il prete sospeso) 11 Ruteni, 6 Rumeni, 8 Croati e due Serbi.

Come si vede, diverrà una Camera molto variegata e in essa non mancheranno i partiti.

Però è da avvertire che nelle questioni religiose ai 73 cattolici potranno unirsi altri gruppi non indifferenti, in modo particolare quello dei polacchi e del partito popolare tanto tedesco quanto polacco.

La nuova Camera pertanto sarà migliore della precedente, sotto l'aspetto religioso e conservatore. L'imperatore aprendo il nuovo parlamento, il 29 del corrente mese, leggerà il discorso del trono, il quale conterrà una allusione direttissima alla « costituzionale » di rinnovare il compromesso fra l'Austria e l'Ungheria.

Il Parlamento si adunerà, del resto fino dal giorno 27, per la costituzione del suo ufficio, che permetterà al Governo d'orientarsi nella diversità delle parti politiche, in vista della formazione di una maggioranza che il conte Badeni sceglierà probabilmente nell'antica Destra conservatrice in mancanza dell'antica Sinistra liberale tedesca in seguito ad un compromesso coi giovani Czechi della Boemia.

Francia — Una infermiera laicizzata.

Il Petit Parisien narra quanto segue: Il signor Barbier (economo dell'ospedale laicizzato) Lariboisiere attraversando le camere occupate dal personale, osservò in un mobile che serviva a Fiorenza Tellier (infermiera laica) molti oggetti di biancheria, che appartenevano all'ospedale.

Interrogò l'infermiera, che rispose confusa, e, tosto avvertito il commissario di polizia, questi procedette ad una perquisizione nella camera della filantropica signorina.

Aperto un grosso baule, si trovò pieno di gioielli, orologi, braccialetti, anelli, croci d'oro ecc. per un valore di quarantamila lire. L'infermiera, sbalordita nel vedersi scoperta, confessò piangendo al commissario, che quei gioielli provenivano delle famiglie degli infermi deceduti nei 22 anni del suo servizio!

Il commissario continuò la ricerca e rinvenne altri baule che contenevano centocinquanta paia di scarpe, centosedici busti, trecento paia di calze e poi gonnelle e vesti, pastrani ed altra bianche insieme ad oggetti diversi in quantità appena credibile. Infine in piccolo cofano erano rinchiusi titoli di credito e valori diversi, che rappresentavano la somma di ventun mila franchi.

L'infermiera venne subito tradotta alle carceri e dall'interrogatorio subito risultò che era una socialista intransigente, organizzatrice di tutto un sistema di rapina novità. Il guaio si è che a questa filantropica gente la carità laica assoggetta il povero infermo. Ci vollero ventidue anni perché la direzione dell'ospedale scoprisse una di codeste esecrabili e gentili arpie!

Quando mai si è sentito che una suora addetta al servizio degli ospedali abbia compiuto simili annessioni?

Dalla Provincia

S. Giorgio Nogaro

29 marzo 1897.

Incendio. — Stamattina la popolazione di S. Giorgio svegliavasi al suono della campana a martello. Erasi sviluppato un incendio in un fienile di proprietà di Pietro e Luigi Pantanali, nella località così detta dei Pantanali a più che un chilometro di distanza da qui. A quanto pare, il locale è assicurato. Nel tempo che scrivo le fiamme s'innalzano ancora spaventose per l'aria, non si può quindi precisare il danno. Molta gente è accorsa a spegnere l'incendio. Si spessa d'impedire che l'elemento divoratore si estenda alle case vicine, tutte piene di fieno.

Codroipo

29 marzo 1897.

Gli eroi delle tenebre. — Non possiamo caratterizzare con altro nome quei mascalzoni, vere bestie in forme umane, che nella notte dal 28 al 29 corrente si presentarono al portone della Canonica di Gorizizza, eruttando all'indirizzo di quel degaio pievano uno scroscio di improprietà, di calunnie, di oscenità tali che una penna onesta rifugge di trascriverle. La gola di Lucifero, non avrebbe saputo vomitare di peggio! Questi eroi che si nascondono nelle tenebre, questi nottoloni vergognosi e svergognati che vanno ad insultare vigliaccamente pacifici cittadini, adoperando il lurido linguaggio della magera e del drudo, li conosciamo abbastanza. Essi non sono che emissarii e mandatari di un partito che rappresenta il più ristretto consummè della turpitudine e della brutalità (S. Daniele informi). Ebbene davanti a questa nuova inqualificabile soperchieria noi rispondiamo una parola sola. Un partito che, per sostenersi ricorre a tali mezzi, è un partito agonizzante. — I liberali sanno che il popolo ha aperto gli occhi; sanno che il popolo non è più per loro; sanno che il popolo è stanco di essere eternamente vittima, eternamente trastullo delle loro mene putride e detestabili; sanno che il popolo vuol essere nostro, tutto nostro, consciamente nostro; sanno che il popolo educato a giustizia e verità distingue ormai i patrioti veri dai falsi, che il popolo non vuol essere più pasciuto di inni né di banalità, per questo arruffano il pelo, cacciano fuori gli unghioni ed afferrano quelle che essi credono le ultime tavole della loro salvezza, la calunnia e l'insolenza.

La calunnia e l'insolenza sono le armi dei vili. La calunnia e l'insolenza sono le armi di coloro che hanno perduto giustizia, credito, lealtà, pudore, tutto!... — Cattolici: di fronte ai nuovi vandali creati ed educati dal liberalismo noi possiamo andarne trionfanti. L'avvenire non può essere che della giustizia e della verità. — Cattolici, non perdiamoci in inutili lamentazioni, diamo l'ultimo colpo di mano contro codesto resto di parricaci tirannelli in veste di patrioti, serrandoci in file compatte a salvezza della religione e della patria.

Friulano.

Vivaro

Vandalismo. — Venne denunciato Salvadori Angelo, perchè per puro spirito vandalico tagliava abbandonando poscia al suolo del fondo di D'Agno Angelo 35 piante di viti danneggiandolo per 40 lire circa.

Torreano

Arresto per contrabbando. — Vennero arrestate Vinazzo Teresa e Vinazzo Maria contadine da Faedis per contrabbando.

Cose di casa e varietà

Diario Saero

Mercoledì 31 marzo — s. Babina var.

Bollettino meteorologico 30 marzo 1897

Udine Ison Castello — Alt. sul mare m. 180, sul suolo m. 20
Ore 8 ant. Term. 10.4 | Stato atmosferico vario
Min. Ap. notte 4.— | Vento E
Barometro 748. | Press. legg. crescente

Jeri coperto-piovoso
Temperatura: Max. 12.8 - Min. 11.6 - Media 11.88
Acqua caduta mm. 6.3

Bollettino astronomico
Sole Leva ore E. Centr. 5.51 | Luna Leva o. 4.36
> Passa al mer. > 11.13.30 | > Tram. 16.—
> Tramonta > 18.30 | > Età 27

I deputati veneti

Prov. di Belluno: Clementini, Fusinato, Paganini.

Prov. di Padova: Aggio, Alessio, Chinaglia, Luzzatti, Romanin, Ottavi, Wollenberg.
Prov. di Rovigo: Badaloni, Casalini, Papadopoli, Valli.

Prov. di Treviso: Di Broglio, Bertolini, Macola, Radaelli, Rizzo, Schiratti, Vianello.

Provincia di Udine: Chiaradia d. — De Asarta d. — Freschi d. — Girardini s. r. — Luzzatto s. r. — Morpurgo d. — Marinelli s. — Pascolato s. — Valle G. s. c.

Provincia di Venezia: Bertoldi d. c. — Selvatico s. — Tecchio s. — Tiepolo d. — Veronese s. — Zabeo s. r.

Provincia di Verona: Danieli s. — Luc-

chini s. — Mancini s. — Miniscalchi d. — Poggi d. — Pullè d. — Venturi s.
Provincia di Vicenza: Bonin d. — Brunialti s. — Cavalli s. — Donati d. — Piovene d. — Toaldi s. c. — Vendramini s.

Quanto parla ogni individuo

Uno scienziato inglese ha calcolato che un uomo fa almeno 3 ore di conversazione al giorno, in ragione di 105 parole al minuto, ossia 29 pagine di stampa in ottavo per ora.

Ciò vuol dire che ogni individuo parla pel valore di 600 pagine circa per settimana, ossia 52 grossi volumi all'anno.

Oh, potenza della statistica!
 Un tale ha domandato allo scienziato inglese che i suoi calcoli potevano applicarsi tanto agli uomini quanto alle donne.

Oh yes! rispose lo statistico, avendo però cura di moltiplicare sempre per 1000.

Emigrazione al Transvaal

Dal *Bollettino del Ministero degli affari esteri* (Febbraio 1897).

Malgrado le pubblicazioni fatte e gli avvisi ripetutamente dati nel *Bollettino*, molti operai italiani sono andati alla ventura nella repubblica del Transvaal per cercarvi lavoro; ed attualmente trovansi colà disoccupati ed in tristissime condizioni economiche.

Ripetiamo adunque la raccomandazione che al Transvaal non debba andare se non chi conosce la lingua inglese o l'olandese, ed abbia mezzi pecuniari sufficienti per dirigersi altrove quando veda colà frustrate le proprie speranze; oppure chi, prima della partenza dal regno, abbia già stipulato un ben garantito contratto di assicurato lavoro.

Per un omaggio delle Scrittrici Italiane a Maria

La Libreria Editrice San Raffaele — Via Ricasoli 21, Firenze — invita le Signore Scrittrici Italiane a farle pervenire, non più tardi del giorno 20 del prossimo Aprile, una breve e inedita composizione in prosa o in versi in onore di Maria Santissima.

Tali composizioni dovranno formare un *Albo* dedicato alla Vergine, in occasione del II Congresso Mariano, che sarà tenuto in Firenze nel Maggio venturo.

La Libreria Editrice S. Raffaele confida che le Signore Italiane corrisponderanno sollecitamente e volentieri al suo invito, e che la pubblicazione riuscirà una degna testimonianza di devozione a Maria.

Le Signore Scrittrici, che vorranno gentilmente cooperare a questo Omaggio alla Madre del Salvatore, sono pregate d'inviare i loro manoscritti alla Libreria Editrice S. Raffaele, Via Ricasoli, 21 Firenze.

Tramvia a Vapore Udine-Daniele

ORARIO ESTIVO

in vigore dal 1 aprile al 31 ottobre 1897

DA UDINE A S. DANIELE

STAZIONI o FERMATE	1	NUMERO dei TRENI				
		3	7	13	15	17
Udine						
Reto Adriat.	part. 8.	8.45	11.20	14.50	15.45	18. —
Porta Grazzano	8.3	8.48	11.23	14.53	15.48	18.3
Porta Venezia	8.7	8.52	11.27	14.57	15.52	18.7
Porta Villalta	8.12	8.57	11.32	15.2	15.57	18.12
Stazione Tram. arr.	8.15	9. —	11.35	15.5	16. —	18.15
Udine	part. 8.20	—	11.40	15.15	—	18.25
Porta Gemona	8.21	—	11.41	15.16	—	18.26
Chiavris	8.31	—	11.50	15.26	—	18.36
Rizzi-Colugna	8.36	—	11.56	15.32	—	18.41
Cormor (Ostorfoglio)	8.41	—	12.2	15.38	—	18.46
Plaino	8.48	—	12.4	15.39	—	18.47
Torreano	8.46	—	12.10	15.44	—	18.50
Ceresetto	8.49	—	12.13	15.46	—	18.53
Martignacco	8.55	—	12.18	15.53	—	19. —
Villalta	8.59	—	12.24	15.56	—	19.4
Ciconico	9.3	—	12.26	16. —	—	19.9
Fagnana	9.15	—	12.38	16.11	—	19.20
Madrisio	9.19	—	12.41	16.15	—	19.25
Coscano-S. Vito	9.22	—	12.44	16.18	—	19.28
Rivotta	9.27	—	12.48	16.23	—	19.33
Givovis	9.37	—	13. —	16.33	—	19.43
S. Daniele	arr. 9.47	—	13.10	16.43	—	19.52

DA S. DANIELE A UDINE

STAZ. o FER.	2	NUMERO dei TRENI						
		4	6	8	12	14	16	18
S. Daniele	part. 6.45	—	—	11.15	13.50	—	—	18.10
Givovis	6.54	—	—	11.25	14. —	—	—	18.20
Rivotta	7.3	—	—	11.32	14.7	—	—	18.27
Cos-S. Vito	7.7	—	—	11.36	14.11	—	—	18.30
Madrisio	7.10	—	—	11.39	14.14	—	—	18.34
Fagnana	7.15	—	—	11.45	14.20	—	—	18.40
Ciconico	7.25	—	—	11.55	14.30	—	—	18.50
Villalta	7.29	—	—	11.58	14.34	—	—	18.54
Martignacco	7.33	—	—	12.3	14.38	—	—	19. —
Ceresetto	7.38	—	—	12.7	14.43	—	—	19.4
Torreano	7.42	—	—	12.10	14.46	—	—	19.7
Plaino	7.46	—	—	12.14	14.49	—	—	19.10
Ostorfoglio	7.48	—	—	12.17	14.52	—	—	19.13
Rizzi-Colug.	7.52	—	—	12.22	14.57	—	—	19.18
Chiavris	7.58	—	—	12.28	15.3	—	—	19.24
P. Gem.	8.3	—	—	12.38	15.13	—	—	19.34
S. T. arr.	8.10	—	—	12.40	15.15	—	—	19.35
S. T. part.	8.17	7.35	10.40	—	15.20	14.20	17.30	—
P. Vill.	8.20	7.38	10.43	—	15.23	14.23	17.33	—
P. Ven.	8.24	7.42	10.47	—	15.27	14.27	17.37	—
P. Graz.	8.27	7.47	10.52	—	15.32	14.32	17.42	—
R.A. arr.	8.32	7.50	10.55	—	15.35	14.35	17.45	—

Al Rmo Clero ed ai Sig. Presidenti dei Comitati Parrocchiali e delle Associazioni Cattoliche

L'Agenzia Generale di Udine della Società Cattolica di assicurazione contro i danni della Grandine, raccomanda caldamente al Rmo Clero ed ai Sigg. Presidenti dei Comitati Parrocchiali e delle Associazioni Cattoliche, di voler indirizzare al suo ufficio situato in Udine, via della Posta 16,

tutte quelle persone che desiderassero assicurare i loro prodotti, con avvertenza che, nel caso gli assicurandi in un Comune fossero abbastanza numerosi, l'Agenzia Generale, su semplice avviso manderà un proprio incaricato sopralluogo, il cui nome verrà comunicato a mezzo di lettera, onde evitare abusi. Diffidare di coloro che si presentassero a nome della Società Cattolica d'Assicurazione ancorchè presentassero dei mandati speciali quali agenti incaricati, se prima non sono stati preannunciati dall'Agente Generale cav. UGO LOSCHI.

Tetro Sociale

Questa sera alle ore 8 1/2 serata d'onore della prima donna soprano signorina Annita Barone. Prima del primo atto la signorina Barone canterà a piena orchestra: *Vorrei*, romanza di Tosti.

Rappresentazione fuori d'abbonamento.

Beneficenza

Per le Derelitte:
 In morte di *Penato*: Luigi Bardusco fu Pietro L. 1.

Id. di *Gusberti Riccardo*: Fabris Giuseppe fu Giuseppe L. 1.

Id. di *Scal. Moass-Glisinger*: Claudio Tuich L. 1.

La Direzione riconoscente ringrazia.

Pensiero morale

La sapienza senza l'eloquenza ha fondato le città, e l'eloquenza senza la sapienza le ha più d'una volta mandate in rovina.

(S. Agostino)

BIBLIOGRAFIA

Rivista internazionale di scienze sociali e discipline ausiliarie. Roma, Via Torre Argentina, 76, Palazzo Sinibaldi. Abbonamento annuo L. 20 - Estero L. 25 - Un fascicolo separato L. 2. - Anno V, volume XIII, fasc. LI (Marzo 1897).

Indice delle materie.

Alcune forme di coalizioni industriali e mercantili nell'età presente (G. Adorni), Pag. 345 - L'idea cristiana del lavoro (E. Costanzi) pag. 357 - La bancarotta della coscienza (V) pag. 382 - Le origini economiche del socialismo secondo i principii della scienza positiva (R. Murri) pag. 387 - Sunto delle Riviste pag. 404 - I. Riviste italiane, p. 404. - II. Riviste francesi e belghe, p. 417 - III. Riviste spagnuole, portoghesi e iberico-americane, p. 430 - IV. Riviste tedesche e olandesi, p. 433 - V. Riviste inglesi e americane, p. 448 - VI. Riviste greche, slave e russe, p. 465.

Esame d'opere pag. 474 - I. Sac. Lorenzo Paolo Ferrari: Lo svolgimento del pensiero umano e gli studi del clero, G. Mattiussi, S. J., p. 474 - II. Gaetano de De Sanctis: Saggi storico-critici, Giovanni Semeria, p. 479 - III. Léon Bourgeois: Solidarité, I. Petrone, p. 483. - IV. U. Ferreiroa: Historia apologetica de los Papas desde san Pedro al Pontifice reinante, Filippo Ermini, p. 486 - V. A. Offmann: Das fictive Capital als die Ursache niedrigen Arbeitslohnes. A. Guidi, pag. 487.

Note Bibliografiche, pag. 490 - Cronaca sociale pag. 496.

ULTIME NOTIZIE

La maggioranza Ministeriale

Roma 29. — Dopo conosciuti i risultati dei ballottaggi, si calcola che nella Camera nuova il Ministero avrà una maggioranza di 178 voti.

Per la Presidenza della Camera

Roma 29. — Si dà come certo la candidatura dell'on. Zanardelli alla presidenza della Camera.

I circoli più conservatori e parecchi dell'antica destra non nascondono per altro il loro malcontento per questa scelta.

Riordinamento militare

Roma 29. — L'Italia militare dà la notizia che il ministro della guerra on. Pelloux, presenterà d'urgenza alla camera un disegno di legge per il riordinamento dell'esercito.

Il lavoro del Parlamento

Roma 29. — Secondo le voci che corrono l'ordine dei lavori del nuovo Parlamento sarebbe già fissato, salvo mutamenti improvvisi in questo modo: 5 aprile, inaugurazione solenne della Legislatura col discorso della corona, 6 nomina del Presidente, 7 nomine per gli Uffici e per gli altri membri della presidenza; 9, 10, 11 nomina delle varie commissioni permanenti. Quindi si discuteranno le interpellanze sulla politica estera, chiudendosi molto probabilmente la discussione con un voto politico, ed il giorno 15 la Camera prenderà le vacanze pasquali.

(TELEGRAMMI STEFANI)

Al Parlamento austriaco Inaugurazione della nuova legislatura il discorso della Corona

Vienna 29. — L'imperatore ha inaugurato oggi solennemente la nuova legislatura. Ecco il passo del discorso del trono relativo alla politica estera: L'armonico

concorso di tutte le potenze è riuscito a por argine a' pericoli sorti in seguito agli ultimi casi d'Oriente. Si può esprimere la speranza che l'azione intrapresa in proposito condurrà ad una favorevole soluzione, che sarà essenzialmente soddisfacente, malgrado le divergenze delle vedute e gli scrupoli che sorgono durante i negoziati. Ciò si riferisce alla prima questione candiotta, sollevata in modo inconsiderato, e che decise il mio governo, d'accordo coi nostri alleati ed in stretto contatto e piena fiducia delle altre potenze amiche, a prendere misure aventi lo scopo di una azione intesa a conservare lo status quo territoriale della Turchia e respingere le tendenze che turbano la pace e contenere le aspirazioni nei dovuti limiti. Se adunque da un lato l'attitudine della Grecia, nella fase attuale, non può in nessun modo calcolare sull'approvazione delle potenze, dall'altro la Turchia deve ben ponderare che si assumerebbe una grave responsabilità, se, disconoscendo i suoi più vitali interessi e contro gli unanimi consigli delle potenze europee, non volesse eliminare i tristi abusi e credesse così di mantenere una situazione che cola il germe di continue inquietudini. Si può esprimere la speranza che, mercè questo indirizzo, si assicurerà cioè che inevitabilmente è necessario.

Vienna 29. — Il discorso del trono esprime inoltre la riconoscenza per i lavori compiuti dal precedente Reichsrath e la speranza che anche la Camera attuale continuerà i lavori cominciati da quella scelta. Accenna all'attuazione della riforma elettorale che permette a numerose classi sociali di partecipare all'opera legislativa con quella moderazione che è necessaria a compiere il comune lavoro. Il discorso rileva la tendenza del governo in favore di sane riforme sociali, mercè leggi protettrici per gli operai, senza però danneggiare gli industriali e la concorrenza con l'estero, poichè ciò è pure interesse del benessere degli operai. Il discorso enumera i vari progetti di legge che si presenteranno alla nuova legislatura, riguardanti pressochè tutta la pubblica amministrazione, e dice che il compito di così numerosi doveri può avvenire soltanto mercè la reciproca moderazione. Il principale compito è l'approvazione del compromesso coll'Ungheria. Quanto alle scuole, il governo considera come scopo principale della sua azione educatrice la scuola governativa. Cercherà di facilitare la conciliazione dei vari interessi in contrasto nei limiti della costituzione. L'attuazione di riforme così numerose contribuirà anche al benessere di tutti i paesi dell'Austria.

Lo scoppio d'una caldaia

Urvitza 29. — E' avvenuto uno scoppio di una caldaia nella raffineria di petrolio appartenente alla Società delle ferrovie dello Stato. Il padiglione delle macchine rimase distrutto; cinque operai sono morti, numerosi i feriti.

Nelle colonie spagnuole

Madrid 29. — Si ha dall'Avana: Vi furono degli scontri in vari punti fra spagnuoli ed insorti, che subirono delle perdite considerevoli a Manzanillo; 24 insorti e 93 famiglie si presentarono per l'indulto.

Si ha da Manila: Continuano le presentazioni per l'indulto. In Paramaque si presentarono 131 uomini, 76 donne e 89 fanciulli. Il generale Polavieja continua migliorando.

Da l'ortorico il capitano generale informa che una piccola banda, che tentò d'insorgere, venne immediatamente dispersa dalle truppe spagnuole. La tranquillità dell'isola è completamente ristabilita.

Madrid 29. — Ulteriori notizie da Portorico recano che una parte della banda d'insorti fu catturata.

Dispacci particolari commerciali

Il prezzo del cambio nei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 30 marzo a L. 105.66.

(Ag. St.) Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 29 marzo al 5 aprile per i dazati non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 105.60.

Oli

NAPOLI, 29. — Olio di Gallipoli al quintale contanti L. 71,12 — pel 10 gennaio 71,12 — pel 10 marzo 71,26 — pel 10 maggio 71,41 — pel 10 agosto — — pel futuro 72,41. — Olio di Gioia al quintale contanti L. 63,21 — pel 10 gennaio 63,35 — pel 10 marzo 63,87 — pel 10 maggio 65,30 — pel 10 agosto — — pel futuro 65,44.

Cereali

NUOVA YORK, 27. — Caffè rosso D. 0,99 9/8 — Granoturco D. 0,31. — Farina estrattata da 3,55 a 3,75 — Nolo cereali Liverpool D. 2 3/4.

Coloniali

NUOVA YORK, 27. — Caffè mercato sost. — Caffè Rio fair C. — 8 6/8. Caffè Rio good 8,30 — Zucchero maschado N. 12 2 1/16 — Vendita Caffè Rio nella settimana su cchi N. — — Depositi nei porti dell'Unione N. — —

LONDRA, 27. — Zucchero greggi mercato sost. — barabbietola pessimo — raffinati — calmo in pani idem. — cristallizzati idem.

Petroli

FILADELFA, 27. — Petrolio Standard White C. 6.45
 NUOVA YORK, 27. — Petrolio Standard White C. 6.50

Mercato del petrolio sulla piazza di Venezia e parte del Veneto per partita e vagone completo franco vagone Venezia

Qualità del Petrolio	Marca	Prezzo per Cassetta	Peso netto per cassetta.
Americano idem	Reya-loil Splendor Adriatic	L. 21,30 > 22,65 > 21, —	Chilo 29,200 > 28,800 > 29,200

N. B. — In detti prezzi è compreso il dazio erariale coll'aggio per pagamento in oro; per Venezia sarà da aggiungersi il dazio consumo corrispondente in lire 178 per cassetta.

Grani

VERONA, 25. — Mercato del grano nullo. Frumento fino da L. 22,50 a 23,00 — buono mercantile da 22,00 a 22,50 — basso da 21, — a 21,50. — Granoturco pignoletto da 12,50 a 12,75 — nostrano colorito da 11,75 a 12,75 — basso da 10,50 a 11,25 — Segala nuova da 15,50 a 16, — — Avena nuova da 13,50 a 14,50 — Risono nostrano da — — — bertonese da — — — a 00, — — giapponese riprodotto da — — — fiorettoni da 47,50 a 48,50 — Riso fioretto da — — — a — — — fino fino da 45, — a 46, — — mercantile da 43, — a 44, — — basso da 39, — a 41.

Notizie di Borsa 30 marzo 1897

Rendita — Ital. 5 0/0 contanti	L. 94,40
» fine mese	> 94,50
Obbligazioni Asse Eccl. 5 0/0	> 95, —
Rendita austriaca	F. 100,70
Azioni Banca d'Italia	> 710, —
» di Udine	> 120, —
» Popolare Friulana	> 125, —
» Cooperativa Udinese	> 30, —
» Cattolica di Udine	> 22, —
» Cotonificio Udinese	> 1500, —
» Veneto	> 266, —
» Società Tramvia di Udine	> 60, —
» Ferrovie Meridionali	> 665, —
» Mediterranee	> 508, —
Cambi valute Francia chèque	L. 105,60
» Germania	> 130,15
» Londra	> 26,50
» Banconot Aust. s	> 221,75
» Corona	> 111,50
» Napoleoni	> 21,11
Ultimi dispacci Chiusura a Parigi	> 89,60
TENDENZA: incerta	

Antonio Vittori, gerente responsabile.

CIO' CHE ATTIRA

oggi giorno la generale attenzione è in squisitezza del

"Maraschino Crème,"

della Priv. e premiata fabbrica liquori

R. VLAHOV

ZARA (Dalmazia)

Produttrice del celeberrimo elisir

"VLAHOV,"

di universale fama, e del

"ROOB-COCCOLA,"

ugualmente conosciuto ed apprezzato nel modo più lusinghiero.

— CASA FONDATA NEL 1861. —

PAOLO GASPARDIS

UDINE - Via Mercatovecchio - UDINE

Arredi per Chiesa

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.



APERAL

CORDIAL-BITTER-APERITIF
ANTE ET POST PRANDIUM LIQUOR

IL MIGLIOR LIQUORE DA TAVOLA

Allontanandosi dai modi empirici fin qui usati nella preparazione dei liquori, e tenendo presenti le indicazioni del sommo scienziato e igienista Raspail, nel preparare l'Aperal si ebbe per principale scopo la creazione d'un liquore veramente ed eminentemente igienico, pur non trascurando le esigenze del palato e dell'olfatto. Perciò, nella scelta dei componenti, si guardò alle loro singole e specifiche proprietà benefiche, bilanciandole razionalmente fra di loro, e con l'aiuto della pratica e della scienza e di un largo sistema sperimentale, che durò parecchi anni, si ottenne un liquore omogeneo, realmente utile e gradito all'organismo. L'Aperal, a base di Cognac stravecchio, è un cordiale, amaro, aperitivo, corroborante, stomacico e

DIGESTIVO POTENTE

Ha quindi azione eminentemente energica contro la debilità dell'organismo e massime degli organi digestivi ed escretori. Mantiene regolari le funzioni del corpo, senza precipitarle; lo spiega il favore con cui fu accolto.

RACCOMANDATISSIMO ALLE SIGNORE NERVOSE

Nei malesseri nervosi è sempre utilissimo, e alle signore nervose è raccomandato di usare l'Aperal al mattino mescolandolo al caffè, o solo: così dicasi per i biliosi e affetti da spleen. L'essenza di china che contiene lo rende antiputrido, restando così indicato per correggere le acque impure e per prevenire e combattere le febbri palustri, tifoidi, d'infezione, la cachessia, ecc. Diede buoni risultati contro il mal di mare. Per il suo gusto piacevole e il preferito dalle signore le più delicate, ed è apprezzato quale ottimo liquore da tavola. Niente sarà più gradito dopo un pasto abbondante di un bicchierino d'Aperal, che è anche indicatissimo quale ante-prandium, eccitando l'appetito. - Si prende in bicchierini da cognac, solo o mescolato con acqua, con seltz o con caffè. - Esigere la firma dei produttori

PRETENDETELO OVUNQUE!

Produttori A. BEATELLI e C., Chimici-Industriali, Milano.
Deposito principale per UDINE e Pr. vincia presso i sigg. F.lli DORTA. Degustazione presso i Caffè Corassa e Caffè Nuovo.

SPECIALITÀ DIVERSE

vendibile presso l'Ufficio Annonzi del
<CITTADINO ITALIANO>
UDINE - VIA DELLA POSTA, 16 - UDINE

Acqua dell'Eremita infallibile per la distruzione delle cimici. - Prezzo del fiasco L. 0.80.

Brunitore metallurgico indispensabile per pulire all'istante, dando una magnifica lucentezza, qualunque metallo, come: oro, argento, pacfond, rame, bronzo, ottone, ecc. - Oggetto d'utilità generale. - La bottiglietta L. 0.80.

Carta d'Armenia per la purificazione dell'aria negli appartamenti e camere d'ammalati. - Il libretto per 24 usi L. 0.80.

Cioccolata al latte, cinque volte più nutriente e digeribile di qualsiasi altra cioccolata.

L'Illustre friulano, prof. Carnelutti, direttore del Laboratorio chimico municipale di Milano, avendo eseguita l'analisi chimica di detta Cioccolata, la trovò preferibile alla cioccolata comune, per l'assai maggior proporzione di sostanze digeribili. - Prezzo di un pacchetto cent. 35.

Inchiostro indelebile per marcare la lingerie. La scrittura ottenuta con questa preparazione, rimarrà indelebile a qualsiasi liscivia. - Prezzo del fiasco L. 1.

Inchiostro magico. Scrivendo con questo inchiostro, si può a volontà far comparire e scomparire i caratteri, che sono di un bel verde smeraldo, senza che rimanga la più piccola traccia; esso serve per fare dei disegni di sorpresa, per scrivere occultamente, mantenere corrispondenze segrete ecc. - Il fiasco L. 1.20

Sapone al fiele, specialità per lavare stoffe in seta ed altre, senza punto alterarne il colore. - Il pezzo lire 0.80.

Vetro solubile. Il più adatto per accomodare cristalli rotti, porcellane, terraglie ed ogni genere cristallo. L'oggetto agguistato acquista una forza vetrina talmente tenace, da non rompersi più. (effetto garantito). - Il fiasco cent 80

Volete digerir bene? Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica è l'acqua di

Nocera-Umbra

di ottimo sapore, e batteriologicamente pura leggerissima gazzosa, della quale disse il Mantegazza che è buona per sani, per malati e per semi-sani. Il chiarissimo Prof. De Giovanni non esitò a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo.

L. 18.50 la cassa da 50 bott. franco Nocera.

Volete la Salute? Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti

Il Ferro-China-Bisleri

è il preferito dai buon gustai e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. sen Semmola scrive: «Ho sperimentato largamente il Ferro-China-Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni dà al Ferro-China-Bisleri un'indiscutibile superiorità».

Pastangellica per Famiglia

pastina alimentare fabbricata coll'acqua minerale alcalina di Nocera Umbra, la quale, per le sue proprietà igieniche e i sali magnesiaci in essa contenuti, le conferisce una eccezionale digeribilità, conservandone una notevole compattezza. - Le signore delicate, i raffinati del gusto, gli uomini di affari cui l'eccesso di lavoro mentale dispone alle dispesie, tutti coloro insomma che amano o debbono nutrirsi di cibi semplici, sostanziosi e leggeri, non mancheranno di serbare le loro preferenze alla Pastangellica. - Una buona minestrina di Pastangellica nutrisce senza affaticare lo stomaco. - Scatola da 1 Kg. L. 1 - da 1/2 L. 0.55 - da 250 grammi L. 0.35.

Per spedizioni in pacchi postali autotipare anche la spesa di porto.

F. RISLERI E COMP. - MILANO

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza modestità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato via della Posta 16U, dine.

DENTI BIANCHI

RINOMATA POLVERE DENTIFRICA

Comm. Prof. Vanzetti

proprietà **CARLO TANTINI, farmacista VERONA**

Imbianchisce mirabilmente i denti, assicurandone la loro conservazione; purifica l'alto disinfetta la bocca, lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza.

PROVARLA È ADOTTARLA

- Lire UNA la scatola con istruzione -

Esigere la vera VANZETTI-TANTINI. Guardarsi dalle contraffazioni, imitazioni o sostituzioni

in tutto il Regno si riceve la polvere dentifricia de Comm. Prof. VANZETTI inviando l'importo a mezzo cartolina vaglia a C. TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori.

In Udine farmacie GIROLAMI, BOSERO, FRANCESCO MINISINI e profumeria PETROZZI e in tutte le principali farmacie e profumerie del Regno.

100 Biglietti Visita e 100 buste lire 1.

CASSA PRESTITI DI S. ANDREA AP. IN ATTIMIS

BILANCIO ANNUALE DELLA CASSA RURALE DI S. ANDREA AP. IN ATTIMIS (SOCIETÀ COOPERATIVA IN NOME COLLETTIVO) Esercizio 1896

Parte I. - MOVIMENTO DI CASSA DURANTE L'ANNO 1896		Spese.	
Entrate.		Interessi maturati sui depositi durante il 1896 L. 2.47	
Interessi sui prestiti attivi	L. 19.25	Spese di ordinaria Ammin.	> 3.60
Depositi	> 1400.-	Spese produttive	> 3.06
Quote sociali	> 54.-	Spese d'impianto	> 35.10
Multe e varie	> 1.05		
Somma	L. 1474.30	Somma	L. 44.23
Uscite.		Parte III. - SIT. SOCIALE AL 31 DIC. 1896	
Prestiti ai soci	L. 600.-	Attivo.	
Per interessi sui depositi	> 2.47	Numerario in cassa	L. 830.07
Spese produttive	> 3.06	Portafoglio	> 600.-
Acquisto mobili spese d'impianto	> 35.10	Mobili e spese d'impianto	> 35.10
Spese di ordinaria Amministrazione	> 3.60		
Totale	L. 644.23	Totale	L. 1465.17
Differenza o numerario in cassa a 31 dicembre 1896	> 890.07	Spese o perdite del presente esercizio	> 7.53
Totale	L. 1474.30	Somma	L. 1472.70
Parte II. - CONTO PROFITTI E SPESE		Passivo.	
Profitti.		Fondo di riserva	L. 54.-
Importo degli interessi maturati durante il 1896	L. -55	Depositi vari (cap. ed int.)	> 1400.-
Spese d'impianto	> 35.10	Interessi non maturati sui prestiti	> 18.70
Multe e varie riscosse durante il 1896	> 1.05	Somma	L. 1472.70
Somma	L. 36.70	si dichiara il presente bilancio conforme alla verità.	
Disavanzo del presente esercizio	> 7.53	Per la Cassa rurale	
Totale	L. 44.23	Il Presidente: - LENCHIG LEONARDO - Consiglieri: - CARUZZI COSTANTINO - CROATTO ANTONIO.	

La Libreria del Patronato si è rifornita di corone di ogni qualità, dalle più semplici con legatura solida in ferro, alle più fine con legatura in ottone, in acciaio, in rame argentato ed in argento

1897 TIPOGRAFIA del PATRONATO